

(Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità), all'Authorità di Bacino della Puglia, all'Ente Parco nazionale del Gargano, al Corpo forestale dello Stato (C.T.A. del Gargano) e alla Provincia di Foggia - Settore Ambiente;

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente ad interim dell'Ufficio
Ing. Antonello Antonicelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AUTORITÀ DI GESTIONE PO FSE 24 febbraio 2015, n. 13

Approvazione dello schema di atto unilaterale d'obbligo relativo all'Avviso Multimisura per l'attuazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani della Regione Puglia in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI.

**LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO
AUTORITÀ DI GESTIONE P.O. F.S.E.**

VISTI gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTI l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art.5/comma 1 della già richiamata L.R. n.7/97;

Vista la relazione di seguito riportata:

- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 974 del 20/05/2014 è stato approvato lo schema di convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - DG Politiche Attive e Passive del Lavoro e la Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI;
- la convenzione è stata sottoscritta dal Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE, conformemente allo schema approvato con la suddetta Deliberazione di Giunta Regionale, e dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - DG Politiche Attive e Passive del Lavoro in data 09/06/2014 e trasmessa formalmente dallo stesso in data 10/06/2014;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1148 del 4 giugno 2014 è stato approvato il "Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1729 del 01/08/2014 - Disposizioni organizzative inerenti al "Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, con cui si è proceduto a demandare al Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE l'adozione e la pubblicazione di un Avviso o Avvisi Multimisura per l'attuazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, anche al fine di garantire il necessario raccordo con la programmazione FSE 2014/2020, con riferimento alle misure: 1-C "Orientamento specialistico o di secondo livello", 2-A "Formazione mirata all'inserimento lavorativo", 3 "Accompagnamento al lavoro", 5 "Tirocinio extracurricolare, anche in mobilità geografica" ed 8 "Mobilità professionale transnazionale e territoriale";

- con la medesima Deliberazione della Giunta Regionale n. 1148 del 4 giugno 2014 si è proceduto a demandare ai singoli Servizi Regionali interessati, Formazione Professionale e Politiche per il Lavoro, l'adozione, ciascuno per gli ambiti di specifica competenza, di tutti gli atti amministrativi, successivi e conseguenti alla pubblicazione dell'Avviso o degli Avvisi, necessari all'attuazione del Piano Regionale della Garanzia Giovani;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE dell'8 agosto 2014 n. 201 si è proceduto ad approvare la Nota informativa sull'adozione dell'Avviso/Avvisi Multimisura;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE n. 405 del 2 ottobre 2014 pubblicata sul BURP n. 138 suppl. del 2 ottobre 2014, avente per oggetto: DGR n. 11 del 01/08/2014 "Disposizioni organizzative inerenti al Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI. Approvazione avviso multi misura", si è proceduto ad approvare l'Avviso di cui trattasi;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE n. 425 del 14 ottobre 2014 avente per oggetto: Modificazione A.D. n. 405 del 2/10/2014 - "DGR n. 11 del 01/08/2014 - Disposizioni organizzative inerenti al Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI. Avviso multi misura", pubblicato sul BURP n. 145 del 16.10.2014, è stata modificata la Determinazione dirigenziale n. 405/2014;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE del 31 ottobre 2014 n. 430 sono stati prorogati al 11/11/2014 i termini per la presentazione delle istanze;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE del 23 dicembre 2014, n. 598, pubblicata nel BURP n. 177 del 31/12/2014, avente ad oggetto: "DGR n. 11 del 01/08/2014 Disposizioni organizzative inerenti al Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI. Approvazione elenco", sono state approvate le risultanze dell'istruttoria relativa alle istanze per-

venute a seguito della pubblicazione dell'Avviso ed entro il termine di scadenza, così come esplicitate negli allegati A, B e C parti integranti e sostanziali dello stesso atto dirigenziale.

Considerato che:

- in attuazione della LR. n. 15/2002, come modificata dalla L.R. 5 dicembre 2011 n.32, nonché degli atti sopra citati e dello stesso Avviso, deve essere sottoscritto apposito atto unilaterale d'obbligo a cui si applicano le disposizioni normative e regolamentari comunitarie, nazionali e regionali in materia di FSE, già richiamate nell'Avviso, fatte salve eventuali modifiche che possano essere successivamente approvate nel rispetto della normativa vigente;
- ai sensi del punto 12) "Tempi ed esiti delle istruttorie", nonché del punto 16) "Regolazione dei rapporti con la Regione e principali adempimenti" dell'Avviso succitato, è prevista la stipula da parte del Servizio Formazione Professionale e del Servizio Politiche per il Lavoro per le misure di specifica competenza, dell'atto unilaterale d'obbligo che disciplina i rapporti tra la Regione Puglia e l'ATS, in osservanza della normativa comunitaria, nazionale e regionale, dal che discende l'esclusiva competenza degli stessi Servizi relativamente alle fasi di attuazione ed esecuzione delle diverse attività, prestazioni e servizi oggetto del suddetto Atto unilaterale d'Obbligo.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela allei riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01

Non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico di enti per i cui debiti, i creditori potrebbero avvalersi sulla Regione.

DETERMINA

Per i motivi esposti in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

- di approvare, lo schema di atto unilaterale d'obbligo di cui all'allegato "1" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di stabilire che il termine per la trasmissione telematica dell'atto unilaterale d'obbligo è fissato al 5° giorno lavorativo successivo alla pubblicazione del presente atto nel BURP;
- che la compilazione e la trasmissione dell'atto firmato digitalmente deve essere effettuata attraverso la procedura telematica "Atto Unilaterale d'Obbligo" attiva sul portale www.sistema.puglia.it, nella pagina dell'Avviso Multimisura, e che a conferma dell'avvenuta trasmissione il sistema rilascia una ricevuta di Trasmissione;
- di stabilire che il termine per il caricamento di tutte le opportunità da offrire ai destinatari di Garanzia Giovani in Puglia, come richiamato all'interno dell'atto unilaterale d'obbligo, è fissato all'8° giorno lavorativo successivo alla pubblicazione del presente atto;
- di stabilire che, scaduti i termini di caricamento dell'offerta di cui sopra, tutte le offerte correttamente caricate saranno rese pubbliche e, decorso due giorni, i giovani destinatari potranno definire il primo incontro con l'ATS prescelta;
- di stabilire che, a partire dal 5° giorno lavorativo successivo alla pubblicazione del presente atto nel BURP, la Regione provvederà ad informare i giovani destinatari circa la possibilità di accedere,

attraverso la piattaforma telematica, ai percorsi previsti all'interno dell'Avviso Multimisura;

- che le fasi di attuazione ed esecuzione delle diverse attività, prestazioni e servizi oggetto del suddetto Atto unilaterale d'Obbligo sono demandate all'esclusiva competenza dei Servizi Formazione Professionale e Politiche per il Lavoro, conformemente a quanto già indicato nella DGR n. 1729 del 01/08/2014 - Disposizioni organizzative inerenti al "Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, e nell'Avviso Multimisura di cui trattasi.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii.

Il presente provvedimento, composto da n. 6 pagine più l'Allegato "1" composto da n. 20 pagine per complessive n. 26 pagine:

- sarà pubblicato all'albo on-line nelle pagine del sito www.regionepuglia.it
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia, sezione "Amministrazione Trasparente"
- sarà trasmesso in copia all'Assessore competente
- sarà notificato ai Servizi interessati per gli adempimenti di competenza
- sarà trasmesso in copia agli interessati per la dovuta notifica.

Il presente atto è adottato in originale.

Dirigente del Servizio
Autorità di Gestione P.O. FSE
Dott.ssa Giovanna Campaniello

ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO**RELATIVO ALLA REALIZZAZIONE DELLE MISURE 1C, 2A, 3, 5 E 8 DEL PIANO ESECUTIVO REGIONALE PER
L'ATTUAZIONE DELLA GARANZIA GIOVANI****(DGR N. 1148 DEL 04/06/2014- A.D. n. 405 del 02/10/2014 e s.m.i.)**

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il ___/___/___ e residente in _____, Via / Piazza _____ n° ___, codice fiscale _____, in qualità di legale rappresentante dell'Ente _____, con sede in _____, codice fiscale _____, PEC _____, soggetto capofila e mandatario dell'Associazione Temporanea di Scopo _____ (*inserire il nome della ATS*) _____ costituita con _____, con sede in _____, codice fiscale _____, PEC _____, nonchè con _____, con sede in _____, codice fiscale _____, PEC _____, (mandanti), giusta mandato collettivo irrevocabile autenticato nelle firme in data ___/___/___ dal Notaio _____ in _____ (nel prosieguo anche denominata "Soggetto attuatore" o anche, per brevità, solo "ATS")

PREMESSO

- che il Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE con Determinazione dirigenziale del 2 ottobre 2014, n. 405, ha approvato Avviso pubblico multimisura per la realizzazione delle azioni previste nel "Piano di attuazione regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani, pubblicato sul BURP n. 138, suppl. del 2.10.2014 (di seguito, solo *Avviso multimisura*);
- che tale Avviso è stato nuovamente approvato, con modifiche, con la Determinazione dirigenziale n. 425 del 14 ottobre 2014, pubblicata sul BURP n. 145 suppl. del 16/10/2014;
- che tutti i soggetti in epigrafe riportati hanno inteso partecipare, presentando la prescritta candidatura, alla procedura concorsuale di diritto pubblico indetta ai sensi dell'art. 12 della legge n. 241/90, avviata e disciplinata dalla suddetta Determinazione, dopo aver preso esatta visione e contezza della medesima, dei presupposti giuridici in cui essa si inquadra e degli allegati costituenti parte integrante della stessa e quindi accettandone tutti i contenuti e le prescrizioni, compresa quella relativa all'immodificabilità della compagine dei soggetti indicati in epigrafe;

- che la candidatura presentata è finalizzata alla effettiva realizzazione da parte di tutti i soggetti coinvolti nel partenariato costituito in ATS, nell'ambito del Piano esecutivo regionale per l'attuazione della Garanzia Giovani e con riferimento alle misure 1C, 2A, 3, 5 ed 8, di progetti integrati relativi ai percorsi previsti dal punto 6 del sopracitato Avviso, nel rispetto della ripartizione delle competenze stabilita nel detto Piano;
- che con la sottoscrizione del presente atto, l'Ente capofila e mandatario dell'ATS conferma la veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte, ai sensi del punto 11) dell'Avviso, a corredo della detta candidatura, nonché la persistenza di tutti i presupposti e le condizioni prescritte nell'Avviso, come pure conferma l'assenza di condizioni ostative alla stipula del presente atto ed all'assunzione dei connessi obblighi;
- che all'interno della ATS, fermo restando il vincolo di solidarietà nei confronti dell'Amministrazione regionale, gli aderenti alla stessa hanno provveduto ad indicare i rispettivi compiti, ruoli e rapporti nella gestione delle attività e fissato le regole da seguire in caso di inadempienza e di controversie, nonché attribuito il ruolo di mandante con delega ad incassare in nome e per conto di tutti i soggetti costituenti l'ATS alla....., che quindi assume il ruolo di capofila anche con questo specifico mandato;
- che con Determinazione dirigenziale n. 598 del 23/12/2014, pubblicata sul BURP n. 177 suppl. del 31/12/2014 facente seguito alle operazioni di verifica e valutazione condotte dal Gruppo di valutazione a ciò preposto, la candidatura presentata dall'ATS è stata giudicata ammissibile e la relativa proposta operativa in essa descritta è stata giudicata meritevole di accoglimento, risultando quindi il Soggetto Attuatore autorizzato, secondo i termini stabiliti nell'Avviso, a realizzare le misure dette.

PRESO ATTO E CONFERMATO

- che l'accoglimento della candidatura presentata non costituisce di per sé titolo per richiedere alcunché alla Regione Puglia e che, dunque, il soggetto attuatore non potrà avanzare alcuna pretesa a percepire alcuna somma se non in ragione delle attività effettivamente svolte nell'ambito dello specifico percorso previsto nel Piano di attuazione ed in conformità all'intera disciplina valevole per lo stesso;
- che, in ogni caso, i volumi e la distribuzione delle risorse stabiliti nel Piano di attuazione regionale potranno essere variati dall'Amministrazione regionale unilateralmente, senza che il soggetto attuatore possa in alcun modo avanzare qualsivoglia pretesa od obiezione a riguardo; la Regione, difatti, in funzione dei risultati delle azioni poste in essere nell'ambito della gestione delle Misure, si riserva di effettuare unilateralmente e discrezionalmente variazioni della dotazione finanziaria complessiva afferente alle Misure, conformemente a quanto previsto nella Convenzione relativa al "Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani" firmata con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 09/06/2014;
- che i componenti dell'ATS rientranti nel punto a) del paragrafo 8.1 dell'avviso, cd "accreditandi", sono stati regolarmente accreditati dal Servizio competente;
- che l'esito dell'istruttoria dell'accreditamento sia per le sedi aggiuntive "accreditande", già indicate in fase di candidatura all'Avviso (multi misura), sia per eventuali variazioni di sede risulta positiva;

- che eventuali variazioni di una o più sedi tra quelle indicate in fase di partecipazione all'avviso ed estratte dalla procedura telematica quale parte integrante del presente documento (Allegato B), potranno intervenire successivamente alla sottoscrizione del presente Atto, previa autorizzazione da parte del Servizio competente (Servizio Formazione Professionale) purchè nell'ambito dello stesso Comune e, comunque, nel rispetto della normativa in materia di accreditamento;
- che l'attivazione dei percorsi alla realizzazione dei quali è finalizzato l'Avviso multimisura di cui in premessa potrà derivare unicamente dalla libera manifestazione di volontà espressa in questo senso dai giovani potenziali fruitori dei percorsi detti;
- che la realizzazione di tali percorsi avverrà - alle condizioni tutte stabilite nell'Avviso multimisura, così come specificate nel presente atto - con il concorso finanziario dell'U.E. e verrà più esattamente posta a carico del Programma Garanzia Giovani, applicandosi quindi a tali attività l'intera disciplina posta per il Programma medesimo, a livello comunitario, nazionale e regionale, nonché le regole dettate a livello comunitario, nazionale e regionale in materia di riconoscibilità dei costi e di rendicontazione degli stessi.
- che ogni ostacolo o irregolarità frapposto dall'ATS o da uno dei componenti all'esercizio dell'attività di controllo da parte dell'Amministrazione Regionale, nonché ogni violazione delle norme che disciplinano gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo e informatico previsti dalle predette disposizioni, qualora ne sia accertata la natura strumentale, può costituire motivo di revoca dell'ammissione all'elenco dei soggetti che possono rendere i servizi previsti dall'Avviso, con l'obbligo conseguente di restituzione delle somme già erogate e dei relativi interessi.

Tenuto conto di quanto sopra,

SI IMPEGNA

1. a garantire il regolare svolgimento delle attività e servizi indicati nel progetto approvato, che qui si intende integralmente riportato e costituente parte integrante del presente atto, che dovranno essere realizzati, alle condizioni stabilite, nella loro interezza;
2. ad avviare e realizzare i percorsi oggetto del progetto approvato, secondo i contenuti e le modalità ivi indicate e comunque nei modi e nei termini stabiliti nell'Avviso multimisura, assicurandone il positivo svolgimento; ad avviare, in particolare, i percorsi detti solamente in favore di soggetti che abbiano previamente stipulato apposito Patto di servizio per Garanzia Giovani con i CPI, nella consapevolezza che nessun costo potrà essere dalla Regione rimborsato in ogni altra ipotesi;
3. a prendere in carico tutti i destinatari che abbiano manifestato l'intenzione, con la stipula del Patto di servizio, di usufruire dei percorsi oggetto della candidatura presentata e che abbiano liberamente scelto il soggetto attuatore per la realizzazione delle misure, garantendo lo svolgimento dei percorsi medesimi o - laddove necessario - di altri percorsi strettamente coerenti;
4. ad assicurarsi e garantire che il destinatario dei percorsi non sia legato da vincoli di parentela (di livello inferiore al 3° grado) con qualsiasi soggetto erogante la Misura prevista o comunque beneficiario di contributi finanziari a valere sul programma

Garanzia Giovani, ovvero con soggetti che svolgono il ruolo di tutor nella attuazione dei tirocini;

5. ad assicurarsi e garantire che il destinatario dei percorsi non abbia prestato attività lavorativa, anche in forma somministrata, in favore di uno dei componenti l'ATS nei ventiquattro mesi antecedenti la data della registrazione al portale nazionale o regionale Garanzia Giovani, né abbia rivestito incarichi negli organismi che compongono l'ATS;
6. ad osservare rigorosamente tutte le prescrizioni, di carattere attuativo, così come informativo o gestionale, formulate nell'Avviso multimisura con riferimento alle modalità di svolgimento, alla tempistica ed ai contenuti dei percorsi attivandi;
7. a garantire il funzionamento, con un orario di ricevimento almeno pari a 24 ore settimanali, di un corner Garanzia Giovani in ciascuna delle sedi candidate, così come indicate nell'Allegato B, e a garantire la presenza del personale indicato nella candidatura, o ad esso equivalente, senza che possano essere sostituiti più del 50% delle risorse indicate nella istanza, salvo successive modifiche preventivamente autorizzate dalla Regione, garantendo anche l'assoluto rispetto dei regimi di incompatibilità previsti ai diversi livelli, secondo l'impegno assunto con la presentazione della candidatura e consapevoli che quanto previsto per questa attività non è riconducibile ad alcuna delle Misure del PAR e non costituisce di per sé titolo per richiedere alcunché alla Regione Puglia e che, dunque, il soggetto attuatore non potrà avanzare alcuna pretesa a percepire alcuna somma;
8. a garantire che l'erogazione dei servizi a carico del partenariato (ATS) avvenga in raccordo con i Centri per l'impiego, con previsione di un'attività di monitoraggio svolto dal Centro per l'impiego secondo le procedure e gli strumenti che saranno formalizzati nei successivi provvedimenti attuativi, prendendo atto altresì che i CTI sono pienamente legittimati ad offrire le azioni di cui al presente Avviso ai giovani che si rivolgano direttamente a loro per l'offerta di una delle Misure del PAR Puglia;
9. ad erogare gli interventi in coerenza con le indicazioni contenute nel PAR, in particolare con attribuzione ai soli Centri per l'Impiego della gestione del servizio di Accoglienza e informazioni sul programma (scheda 1-A), ai sensi della Determinazione del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE n. 80 del 14 aprile 2014, nonché del servizio di Accesso al programma e presa in carico (scheda 1-B);
10. ad accettare e prendere in carico, incondizionatamente e senza discriminazioni, tutti i giovani destinatari delle azioni, che abbiano concordato presso i Centri per l'Impiego le Misure attivabili e che, dopo la sottoscrizione del Patto di servizio, abbiano scelto liberamente di avvalersi dei percorsi offerti dall'ATS;
11. a prendere conseguentemente in carico e seguire nel percorso concordato tutti i detti giovani, previa verifica che gli stessi rientrino o meno tra i soggetti destinatari della Misura 1C (Orientamento specialistico);
12. a mettere a disposizione dei giovani presi in carico, in coerenza con la proposta operativa presentata, la più ampia gamma di servizi presenti sul territorio, in una prospettiva sinergica e di valorizzazione delle competenze specifiche di ciascun beneficiario coinvolto, tenendo anche in considerazione che – ai sensi di quanto previsto dal punto 5 dell'Avviso – ciascun destinatario potrà partecipare ad un solo percorso finanziato e che è in facoltà della Regione modificare tale previsione;

13. ad offrire a tutti i giovani le azioni previste dal percorso individuato nel Patto di Servizio stipulato presso il CPI, o, in alternativa, le azioni previste da un percorso alternativo coerente con quanto indicato nel Patto di Servizio, a seguito di primo colloquio orientativo con i funzionari dei Centri per l'impiego, prendendo comunque atto della facoltà della Regione, a seguito di una prima fase di sperimentazione, di stabilire un numero massimo di destinatari trattabili da ciascuna ATS e di introdurre una percentuale massima di concentrazione dei destinatari trattati dall'ATS in una sola fascia di profilazione, senza che il soggetto attuatore possa in alcun modo avanzare qualsivoglia pretesa od obiezione a riguardo;
14. a stabilire un raccordo organico con i sistemi di impresa e la domanda di lavoro del territorio, nell'ottica della valorizzazione delle vocazioni produttive locali e dell'occupazione di qualità;
15. a pubblicare sul sito www.sistema.puglia.it, secondo le modalità che saranno indicate dalla Regione, e sul sito dei partner componenti l'ATS, tutte le opportunità da offrire ai destinatari di Garanzia Giovani in Puglia, con l'intento di garantire la massima circolazione delle informazioni e delle opportunità e di fornire adeguate informazioni ai giovani nella fase di adesione al programma e di individuazione dell'operatore, obbligo che sarà oggetto di specifico monitoraggio sia da parte della Regione Puglia sia da parte dei CPI; costituiscono opportunità soggette a tale obbligo di pubblicazione:
 - opportunità di lavoro (anche in apprendistato)
 - tirocini relativamente ai soggetti ospitanti (in Italia e all'estero)
 - mobilità territoriale internazionale ed interregionale
 - offerta formativa.
16. ad operare in stretto raccordo con i CPI, per tutto quanto concerne l'avvio e la realizzazione dei percorsi detti, compreso ogni connesso richiesto adempimento di carattere amministrativo, gestionale o informativo;
17. ad alimentare, secondo i termini stabiliti, tutti i previsti flussi telematici dedicati disponibili attraverso il Portale Sistema Puglia, nonché il Sistema Informativo del Lavoro della Regione Puglia (Sintesi - Sistema Puglia Lavoro), a cominciare dalla SAP - Scheda Anagrafico Professionale, secondo quanto indicato nell'Avviso multimisura e le più specifiche procedure che la Regione metterà a disposizione dei soggetti attuatori, d'intesa con il MLPS;
18. ad avviare ciascun percorso con la massima celerità e comunque nel rispetto dei termini stabiliti nell'Avviso multimisura, nel Patto di Servizio o nel Piano di Azione Individuale (se sottoscritto);
19. a completare i percorsi avviati secondo la tempistica stabilita nell'Avviso multimisura, così come eventualmente precisato nel Patto di Servizio o nel Piano di Azione Individuale (se sottoscritto), confermando che, come stabilito al punto 8 dell'Avviso, l'erogazione della Misura 1C di orientamento specialistico non può in nessun caso essere computata ai fini della percentuale di giovani trattati rispetto a coloro i quali si sono volontariamente rivolti alla ATS e sono stati conseguentemente presi in carico, e che ai fini di tale computo le misure si intenderanno avviate secondo quanto puntualmente previsto dall'Avviso con le relative conseguenze in caso di mancato raggiungimento del target ivi previsto;

20. a rispettare il riparto di compiti fra le diverse componenti dell'ATS stabilito nella proposta ammessa, ed in particolare a garantire che le singole Misure vengano rese esclusivamente dai soggetti autorizzati allo svolgimento delle azioni medesime, secondo quanto previsto al punto 8.1 dell'Avviso;
21. a dare attuazione alle Misure per cui si è proposta la candidatura secondo quanto verrà definito dalla Regione Puglia nei successivi documenti, attenendosi ad ogni successiva disposizione che la Regione Puglia comunicherà in relazione alle modalità di attuazione delle Misure, anche a seguito di confronto con il MLPS, ed in ogni caso rispettando quanto sintetizzato nell'ALLEGATO A, parte integrante del presente documento;
22. a stipulare preventivamente ed a rendere disponibili alla Regione ed ai CPI, per i percorsi che prevedano l'attivazione di tirocini, i necessari atti di convenzionamento con i soggetti ospitanti, anche in conformità - se del caso - ad apposito schema da predisporsi a cura della Regione;
23. a consuntivare le attività realizzate, su base trimestrale, distintamente per ciascuna misura, secondo le specifiche contenute in merito (a seconda del percorso di riferimento) nell'Avviso multimisura, predisponendo la domanda di rimborso secondo il modello che verrà reso disponibile dalla Regione ed allegando a tale domanda tutta la documentazione sempre in Avviso stabilita o comunque dalla stessa Regione richiesta, in conformità alle modalità di verifica a cui l'operazione è sottoposta, garantendo in ogni caso che la Regione si interfacci esclusivamente con il rappresentante individuato dalla ATS e senza che a nulla rilevino i rapporti interni alla stessa ATS;
24. ad adottare un sistema contabile distinto, in coerenza con le pertinenti direttive comunitarie, nazionali e regionali, ovvero un'adeguata codificazione contabile, al fine di assicurare la trasparenza dei costi e la facilità dei controlli;
25. a riportare su tutti i documenti il logo del Fondo Sociale Europeo, della Repubblica Italiana e della Regione Puglia, garantendo la massima visibilità degli interventi affidati e realizzati, ai sensi del punto 15) dell'Avviso, e la conformità alle "Linee Guida per la comunicazione" previste per il PON YEI e definite dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, e comunque a garantire rigorosamente il rispetto delle previsioni per cui ogni attività di comunicazione deve obbligatoriamente evidenziare che "le attività rientrano nel Programma di attuazione della Regione PUGLIA";
26. a rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nelle attività approvate, implicante anche l'obbligo di retribuire il personale alle proprie dipendenze secondo il vigente C.C.N.L. di appartenenza, applicandolo in ogni suo istituto ed integrato secondo quanto disposto dall'art. 23, comma 2, lettera c) della L.R. Puglia 7 agosto 2002 n. 15 per tutta la durata di realizzazione delle attività formative, ferma restando l'estranchezza della Regione Puglia al rapporto di lavoro instaurato; comunque, a rispettare le normative vigenti in materia di rapporto di lavoro anche in caso di contratti "*atipici*", con osservanza, altresì, di quanto prescritto nel Regolamento Regionale n. 31/2009 e della L.R. n. 28/2006 "*Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare*", pubblicato sul BURP n. 191 del 30/11/2009;
27. a garantire, in caso di interventi formativi riguardanti i minori, il permanere delle condizioni non ostative dichiarate in sede di candidatura con specifico riferimento

all'assenza di condanne in capo agli operatori, anche amministrativi, coinvolti per uno dei reati indicati al punto 9) dell'Avviso, con l'obbligo di immediato aggiornamento in caso di variazioni intervenute;

28. a trattare tutti i dati personali acquisiti dalla Regione o dai CPI, per l'avvio e lo svolgimento delle attività di cui trattasi secondo le modalità e con le garanzie di legge, e comunque a garantire che al momento della presa in carico il giovane consenta espressamente alla conoscenza ed al trattamento dei dati contenuti nel Patto di Servizio e nella Scheda Anagrafica Professionale;
29. a garantire, come prescritto dall'art. 60 del Regolamento (CE) n. 1083/2006, la conservazione dei dati contabili, relativi a ciascuna operazione svolta, nonché la raccolta dei dati, relativi all'attuazione, necessari per la gestione finanziaria, la sorveglianza, le verifiche, gli *audit* e la valutazione;
30. a conservare, conformemente a quanto previsto dalla normativa comunitaria, i documenti relativi alla certificazione delle spese per almeno 3 anni, decorrenti dal momento della chiusura, da parte della Commissione europea, del Programma Garanzia Giovani;
31. in caso di variazione del proprio codice fiscale / partita IVA, nonché delle posizioni INPS ed INAIL, a modificare gli anzidetti dati sul Sistema Informativo Lavoro della Regione;
32. a rispettare in fase di consuntivazione delle attività/servizi realizzati quanto espressamente precisato dal punto 14) dell'Avviso con riferimento alla fatturazione trimestrale, alla necessità di presentazione di domande distinte di rimborso per singola Misura attivata, con l'invio delle singole fatture (o altro documento contabile equivalente), unitamente alla documentazione richiesta e specificata nelle schede di Misura che dovrà essere inserita nella domanda di rimborso, da redigersi ai sensi del DPR n. 445/00 e presentarsi entro il giorno 10 del mese successivo alla conclusione del trimestre di riferimento al:

Servizio Formazione Professionale per

la Misura 2-A "Formazione mirata all'inserimento lavorativo";

Servizio Politiche per il Lavoro, per le seguenti Misure :

Misura 1-C "Orientamento specialistico o di secondo livello";

Misura 3. "Accompagnamento al lavoro";

Misura 5. "Tirocinio extra-curriculare, anche in mobilità geografica";

Misura 8. "Mobilità professionale transnazionale e territoriale";

33. ad utilizzare per tutte le transazioni legate all'attuazione del presente Atto il seguente conto corrente bancario, intestato, in tale qualità all'Ente capofila e mandatario dell'ATS, prendendo atto altresì che è fatto divieto di effettuare pagamenti in contanti:

Banca _____, Filiale di _____ IBAN _____,

IMPEGNANDOSI ALTRESÌ

sotto il profilo realizzativo, a:

34. progettare ed erogare per ciascun giovane preso in carico un percorso tra quelli stabiliti dalla Regione Puglia nell'Avviso multimisura attenendosi puntualmente alla combinazione delle misure ivi previste, e rispettando quanto previsto dalle singole schede misura, nonché dal citato Avviso e dalle ulteriori disposizioni relative ad alcune delle

misure interessate, attualmente ancora oggetto di confronto con il MLPS, Autorità di Gestione del programma, dando atto fin d'ora che si accetterà qualsivoglia indicazione proveniente dalla Regione sulle modalità attuative delle stesse.

35. pubblicare sul sistema informativo messo a disposizione dalla Regione Puglia la propria offerta comprensiva di tutte le Misure proposte nella candidatura, nonché, con riferimento alla attività formativa, delle sedi e calendari di svolgimento delle attività, utilizzando l'apposita area di lavoro che sarà messa a disposizione di ciascuna ATS su Sistema Puglia; ogni ente componente l'ATS (intendendosi per tale chi eroga una misura rendicontabile e da registrare a sistema) dovrà fornire l'elenco dei propri operatori che lavoreranno sul sistema; ogni operatore da abilitare dovrà essere preventivamente registrato al portale Sistema Puglia;
36. non ricercare l'acquisizione di informazioni sui giovani presi in carico dai Centri territoriali per l'impiego prima che il giovane abbia volontariamente scelto a quale ATS rivolgersi per la attuazione delle Misure (a seguito dell'accreditamento a sistema, i soggetti dell'ATS, vedranno l'elenco dei giovani che hanno già sottoscritto il Patto di servizio presso uno dei CPI della Regione Puglia con le sole informazioni anagrafiche di base);
37. provvedere, a seguito della richiesta di appuntamento da parte del giovane che potrà pervenire esclusivamente a mezzo dell'area di lavoro su Sistema Puglia, ad individuare una delle sedi accreditate di uno degli enti che fanno parte dell'ATS, che convocherà il giovane per il primo colloquio, privilegiando la vicinanza geografica rispetto al domicilio del medesimo;
38. registrare tramite Sistema Puglia un appuntamento entro 7 giorni dalla richiesta e fissare il medesimo entro 30 gg dalla richiesta (l'appuntamento via mail sarà preceduto da un contatto telefonico); in caso di mancato rispetto di tali termini, al giovane sarà consentito annullare l'appuntamento e rivolgersi ad un'altra ATS;
39. registrare all'esito del colloquio, una dichiarazione del giovane che corrisponde alla presa in carico da parte di ATS; in caso di esito negativo del colloquio a seguito di mancato gradimento del giovane, il nominativo di quest'ultimo sarà rilasciato attraverso apposita procedura da parte dell'operatore ed il giovane interessato potrà quindi scegliere un'altra ATS; qualora entro due giorni lavorativi dalla data fissata per il colloquio non venga registrata dall'ATS nessuna attività sul portale (dichiarazione o nuovo appuntamento), l'appuntamento decade (e anche in questo caso, nella propria area di lavoro il giovane potrà attivare una nuova richiesta di appuntamento con un'altra ATS). Il giovane, qualora preso in carico, dovrà altresì sottoscrivere specifica autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del D.lg. 196/2003;
40. verificare puntualmente, a seguito di presa in carico, il dato di profiling ed il contenuto del Patto di Servizio, necessari alla gestione del giovane, al fine di verificare innanzitutto se il giovane debba essere coinvolto in percorsi di orientamento previsti dalla scheda 1C, ovvero debba procedere alla sottoscrizione del PAI ed alla individuazione del percorso;

41. convocare i giovani entro 10 giorni dalla firma della dichiarazione per la presa in carico, indicando contestualmente la sede di riferimento dell'ATS, privilegiando a questo effetto il criterio della vicinanza con il domicilio del giovane;
42. rispettare quanto previsto nelle singole schede Misura ed attenersi puntualmente e rigorosamente a quanto in merito indicato nell'allegato disciplinare integrativo, sub Allegato A, unito al presente atto per costituirne parte integrante

PRENDENDO ATTO ED ACCETTANDO, INOLTRE, CHE

43. con la sottoscrizione del presente atto il Soggetto Attuatore assume a titolo definitivo gli impegni dal medesimo discendenti;
44. la Regione Puglia rimborserà per ciascun percorso realizzato unicamente i costi standard determinati applicando i parametri riportati al paragrafo 7 dell'Avviso detto, con le specificazioni contenute o richiamate negli atti e provvedimenti regionali a carattere generale menzionati a questo effetto nel suddetto Avviso;
45. il Soggetto Attuatore è autorizzato allo svolgimento di attività che comportino un costo complessivamente non superiore ad € 2.009.090,88 così determinato in ragione del quoziente tra le risorse destinate, da Avviso, a ciascuna Misura e il numero di ATS ammesse in elenco ed autorizzate quindi allo svolgimento dei percorsi relativi, prudenzialmente riparametrato in fase di prima stipula del presente atto in ragione della verifica di ammissibilità in corso in relazione ai soggetti non ammessi nella prima fase) secondo la seguente tabella, che indica anche la ripartizione per Misure:

misura	limite di spesa per l'ATS
Misura 1-C "Orientamento specialistico o di secondo livello"	€ 318.181,81
Misura 2-A "Formazione mirata all'inserimento lavorativo"	€ 318.181,81
Misura 3 "Accompagnamento al lavoro"	€ 890.909,09
Misura 5 "Tirocinio extra-curriculare, anche in mobilità geografica"	€ 227.272,72 (quale contributo per la promozione dei tirocini)
Misura 8 "Mobilità professionale transnazionale e territoriale"	€ 254.545,45
TOTALE	€ 2.009.090,88

46. i servizi resi in eccedenza rispetto agli importi suindicati non potranno essere rendicontati - salvo specifica preventiva autorizzazione della Regione - e per gli stessi non verrà comunque riconosciuto alcun contributo, senza che possa essere avanzata alcuna pretesa nemmeno relativa alla mancata conoscenza del costo totale determinato dalle azioni già previste ed avviate in relazione ai soggetti presi in carico e fermo restando che resta in

carico alla ATS ed a ogni specifico partner l'impegno di non erogare alcuna azione che determini un costo eccedente rispetto a quello autorizzato;

47. detta autorizzazione all'erogazione di attività non costituisce in ogni caso un credito o un riconoscimento di debito per tale importo in favore dell'ATS, ma semplicemente il limite massimo delle risorse da questa impiegabili in partenariato ai fini dell'attuazione del Progetto in questione, (limite comunque sempre condizionato dalle variazioni e dagli impegni contabili che la Regione è abilitata ad assumere in ragione di quanto espressamente stabilito al punto 3 del citato Avviso);
48. la liquidazione degli importi di spettanza è comunque condizionata all'esito positivo delle ordinarie verifiche di legge e regolamentari in materia di sovvenzioni pubbliche e/o comunitarie, compreso quelle attinenti alla regolarità contributiva dei soggetti componenti l'ATS, restando a questo effetto l'ATS medesima tenuta a prestare ogni collaborazione a riguardo, indipendentemente dalla natura o della titolarità (comunitaria, nazionale o regionale) della verifica e dell'Audit espletando, anche agli effetti ed in applicazione di quanto previsto al paragrafo 17 dell'Avviso multimisura;
49. ciascuna richiesta di rimborso - quale ulteriore condizione per la liquidazione del medesimo - dovrà essere corredata della indicazione delle specifiche quote dell'importo complessivo richiesto di competenza dei singoli partecipanti all'ATS ed ognuno dei detti partecipanti (fatti salvi, dunque, solamente i partecipanti eventualmente non interessati a quella specifica richiesta di rimborso) dovrà presentare dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa, dal legale rappresentante, ai sensi dell'art. 47 del DPR, n. 445/2000 di non essere a conoscenza di eventuali atti di pignoramento a proprio carico notificati alla Regione Puglia in qualità di terzo ex art. 543 cpc (oppure attestante che alla Regione Puglia, in qualità di terzo, sono stati notificati ex art. 543 cpc i seguenti atti di pignoramento " _____ " con indicazione specifica degli importi pignorati);
50. poiché le operazioni disciplinate con il presente Atto sono finanziate a valere sul Programma Garanzia Giovani, stante il termine di ammissibilità della spesa per lo stesso fissato:
 - lo svolgimento dei previsti percorsi dovranno terminare improrogabilmente entro e non oltre il 30/06/2017, pena il mancato riconoscimento dei contributi previsti per la realizzazione degli stessi;
 - - tutti gli importi oggetto di rimborso dovranno essere richiesti in pagamento all'Amministrazione regionale, secondo le modalità stabilite, entro e non oltre il giorno 30/06/2018, sotto pena sempre del mancato riconoscimento dei contributi previsti;
51. la Regione potrà, in corso di rapporto, fornire ulteriori direttive di taglio operativo, tanto di genere realizzativo, come afferenti ai necessari flussi di comunicazione attraverso la piattaforma telematica dedicata, alle quali l'ATS dovrà comunque attenersi, quale condizione per il mantenimento dell'autorizzazione ed il riconoscimento dei contributi; ad integrazione di quanto previsto dalla normativa di carattere generale, si applicherà al

rapporto costituendo la disciplina circa i casi e le conseguenze di inadempimento posta al paragrafo 18 dell'Avviso multimisura, gli uni e le altre potendo peraltro essere ulteriormente specificati (nei limiti degli obblighi già previsti in Avviso) con separate circolari della Regione;

52. le attività in oggetto non usufruiscono, né usufruiranno di altri finanziamenti pubblici;
53. l'ATS si impegna, pena l'eventuale non attivazione del progetto, a presentare per ciascuno dei suoi componenti, la dichiarazione sostitutiva di certificato camerale (CCIAA), nonché dichiarazione sostitutiva riferita ai familiari conviventi dei soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159 del 06/09/2011 e s.m.i. (compresa la documentazione relativa ai diversi componenti del partenariato operativo come da DGR di riferimento) per il rilascio dell'informazione prefettizia, qualora a seguito dell'approvazione di successivi progetti il contributo pubblico complessivo superi i 150.000,00 euro;
54. l'ATS si impegna ad aggiornare costantemente i dati del soggetto Capofila e di tutti gli altri partner, qualificati come organismi formativi, all'interno della procedura telematica del sistema "Accreditamento Organismi Formativi"; in particolare garantisce che all'atto della sottoscrizione del presente atto unilaterale d'obbligo, tutte le dichiarazioni di cui all'allegato 3 dell'Avviso Multimisura risultino in corso di validità (sottoscritte in data non antecedente ai sei mesi rispetto alla firma dell'AUO);
55. per eventuali controversie in ordine al presente atto è competente in via esclusiva il Foro di Bari.

Il presente atto, composto da n. 12 facciate, è esente da ogni tipo di imposta o tassa, ai sensi dell'art. 5, comma 5 della legge 21 dicembre 1978, n. 845.

Firma digitale del Legale rappresentante

Firma apposta per integrale accettazione
delle condizioni tutte sopra riportate

***Informativa sul trattamento dei dati personali delle persone fisiche
(ex art. 13 D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196)***

Il Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, prevede la tutela delle persone fisiche rispetto al trattamento dei dati personali.

Secondo la legge tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la Sua riservatezza ed i Suoi diritti.

L'utilizzo dei dati che La riguardano ha finalità amministrative e contabili.

I dati raccolti potranno essere trattati anche per finalità statistiche.

La gestione dei Suoi dati, nella Sua qualità di legale rappresentante o di procuratore/amministratore/direttore generale/dirigente munito di potere di rappresentanza, è informatizzata e manuale. I Suoi dati personali non saranno comunicati né diffusi, salvi i casi previsti dalla normativa vigente.

Il conferimento dei Suoi dati è obbligatorio con riferimento alle modalità di cui agli artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e il loro eventuale mancato conferimento non consentirà l'avvio dell'intervento formativo.

Il titolare del trattamento è la Regione

Le competono i diritti previsti dall'articolo 7 del D.Lgs. n. 196/2003. Lei potrà, quindi, chiedere al Responsabile del trattamento la correzione e l'integrazione dei propri dati e, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o il blocco.

CLAUSOLA DI MANLEVA ED ESONERO DI RESPONSABILITÀ

Il soggetto proponente solleva la Regione da qualsiasi responsabilità civile derivante dall'esecuzione delle attività approvate, oggetto del contributo concesso nei confronti dei terzi e per eventuali conseguenti richieste di danni nei confronti della Regione. La responsabilità relativa ai rapporti lavorativi del personale impegnato e ai contratti a qualunque titolo stipulati tra il soggetto proponente e terzi fanno capo in modo esclusivo al soggetto proponente, che esonera pertanto espressamente la Regione da ogni controversia, domanda, chiamata in causa, ragione e pretesa dovesse insorgere.

Il soggetto proponente si impegna altresì a risarcire la Regione degli eventuali danni causati o comunque discendenti dalla mancata osservanza degli obblighi assunti a mezzo od in conseguenza del presente Atto unilaterale.

Firma digitale del Legale rappresentante

Firma apposta per specifica accettazione

ALLEGATO A all'Atto Unilaterale

Il presente Atto si intende parte integrante dell'Atto Unilaterale.

A seguito della validazione dell'AUO, da parte della Regione Puglia, il Soggetto Attuatore

SI IMPEGNA

A dare attuazione a tutte le Misure ivi previste rispettando integralmente quanto previsto dall'Avviso e dall'Atto Unilaterale di obbligo, nonché a rispettare rigorosamente e puntualmente le seguenti disposizioni attuative:

- Progettare ed erogare a ciascun giovane un percorso tra quelli stabiliti dalla Regione Puglia nell'avviso, attenendosi puntualmente alla combinazione delle misure ivi previste, e rispettando quanto previsto dalle singole schede misura, nonché dal presente avviso e dalle ulteriori disposizioni relative ad alcune delle misure interessate che attualmente sono ancora oggetto di confronto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Autorità di Gestione del programma, dando atto fin d'ora che si accetterà qualsivoglia indicazione proveniente dalla Regione sulle modalità attuative delle stesse.
- Utilizzare **esclusivamente** il sistema informativo messo a disposizione della Regione Puglia sul proprio portale Sistema Puglia per la gestione delle misure;
- pubblicare sul sistema informativo messo a disposizione dalla Regione Puglia la propria offerta comprensiva di tutte le Misure proposte nella candidatura, nonché, con riferimento alla attività formativa, delle sedi e calendari di svolgimento delle attività, utilizzando esclusivamente l'apposita area di lavoro che sarà messa a disposizione di ciascuna ATS su Sistema Puglia. Ogni ente componente l'ATS (intendendosi per tale chi eroga una misura rendicontabile e da registrare a sistema) dovrà fornire l'elenco dei propri operatori che lavoreranno sul sistema. Ogni operatore da abilitare dovrà essere preventivamente registrato al portale Sistema Puglia.
- Non acquisire o tentare di acquisire informazioni sui giovani presi in carico dai Centri territoriali per l'impiego prima che il giovane abbia volontariamente scelto a quale ATS rivolgersi per la attuazione delle Misure. A seguito dell'accreditamento a sistema i soggetti dell'ATS accreditati, potranno visualizzare esclusivamente l'elenco dei giovani che hanno già sottoscritto il patto di servizio presso uno dei CPI della Regione Puglia, con le sole informazioni anagrafiche di base.

A seguito della richiesta di appuntamento da parte del giovane che potrà pervenire esclusivamente a mezzo dell'area di lavoro su Sistema Puglia, l'ATS provvederà ad individuare una delle sedi accreditate di uno degli enti che fanno parte dell'ATS, privilegiando la vicinanza geografica rispetto al domicilio del giovane, che provvede a convocare il Giovane per primo colloquio. L' ATS non potrà prendere in carico alcun giovane che non risulti aver avanzato richiesta di convocazione tracciata su Sistema Puglia. Il giovane non potrà rivolgersi ad un'altra ATS prima che si sia verificato un evento a seguito del quale si verifichi uno svincolo dalla ATS individuata.

- registrare tramite SP un appuntamento entro 7 giorni dalla richiesta; l'appuntamento deve svolgersi entro 30 gg dalla richiesta; l'appuntamento via mail sarà preceduto da un contatto

telefonico. In caso di mancato rispetto di tali termini, si sblocca la possibilità per il giovane di annullare l'appuntamento e rivolgersi ad un'altra ATS.

- Registrare all'esito del colloquio, una dichiarazione del giovane che corrisponde alla presa in carico da parte di ATS; in caso di esito negativo del colloquio a seguito di mancato gradimento del giovane, lo stesso sarà rilasciato attraverso apposita procedura da parte dell'operatore e quindi potrà scegliere un'altra ATS. Qualora entro 48 h lavorative dalla data fissata per il colloquio non venga registrata dall'ATS nessuna attività sul portale (dichiarazione o nuovo appuntamento), l'appuntamento decade. Anche in questo caso, nella propria area di lavoro il giovane potrà attivare una nuova richiesta di appuntamento con un'altra ATS.
- Verificare puntualmente, a seguito di presa in carico, il dato di profiling ed il contenuto del Patto di Servizio, necessari alla gestione del giovane al fine di verificare con la massima attenzione se lo stesso debba essere coinvolto in percorsi di orientamento previsti dalla scheda 1C, ovvero debba procedere alla sottoscrizione del PAI ed alla individuazione del percorso. Qualora il giovane rientri tra coloro che debbano obbligatoriamente fruire della Misura 1C, la mancata erogazione di tale Misura determinerà la non riconoscibilità alla ATS delle Azioni eventualmente rese.
- Convocare entro 10 giorni dalla firma della dichiarazione di presa in carico – indicando presso quale Ente privilegiando il criterio della vicinanza al domicilio - per avviare la misura 1C, i giovani che rientrano obbligatoriamente nel campo di applicazione della misura come specificato dalla Scheda misura; ovvero, in caso contrario, deve convocare – indicando presso quale Ente privilegiando il criterio della vicinanza al domicilio - per la stipula del Patto di Attivazione e la scelta percorso.
- Rispettare quanto previsto nelle singole schede Misure ed attenersi puntualmente e rigorosamente a quanto di seguito previsto per ciascuna Misura:

MISURA 1C

L'ATS si impegna ad erogare, secondo quanto previsto dalla relativa scheda, le seguenti azioni:

1. **Bilancio delle competenze (obbligatorio – durata standard pari a quella prevista per wtw 2h45' meno 45' per dati anagrafici, quindi pari a 2h)**
2. Tutoraggio tirocinio/stage
3. Tutoraggio attività formativa
4. Formazione ricerca attiva di lavoro

Il bilancio delle competenze va realizzato obbligatoriamente mediante l'apposito modello predisposto sul portale SP.

Per i casi 2,3,4 il soggetto che realizzerà la Misura dovrà compilare nel sistema una scheda di riepilogo.

Qualora la durata del servizio sia superiore a 4 h (quindi per le due fasce di maggiore svantaggio) almeno due ore dovranno essere svolte presso uno dei soggetti APL. L'ATS in queste ipotesi dovrà indicare quante ore sono state svolte presso la APL e indicare presso quale delle APL che fanno parte della ATS.

All'esito della misura 1C il giovane deve rendere una dichiarazione generata direttamente dal sistema che dovrà essere sottoscritta e allegata alla procedura telematica. La Regione Puglia effettuerà verifiche a campione sulle dichiarazioni rese.

A chiusura della fase:

- l'operatore deve cliccare su un tasto di chiusura della Misura.
- Registrare in allegato 6 (secondo il tracciato del Ministero). L'aggiornamento dell'allegato 6 avverrà in automatico a valle dell'azione precedente eseguite sul portale SP.
- Cambiare lo stato in T. L'aggiornamento dello stato avverrà in automatico a valle dell'azione precedente eseguite sul portale SP.
- Generare e firmare il **PAI (Patto di Attivazione Individuale)** su modello RP, nell'ambito del quale deve essere selezionato il percorso, tendenzialmente coincidente con quello indicato nel patto di servizio.

**Alla conclusione della MISURA 1C, oppure se non vi è erogazione della 1C:
l'ATS dovrà procedere alla redazione e sottoscrizione del PAI (ed al caricamento a Sistema) e all'individuazione del percorso, tendenzialmente coincidente con quello indicato nel patto di servizio.**

In entrambi i casi il PAI dovrà essere sottoscritto dal rappresentante dell'ATS e dal giovane e dovrà essere caricato a Sistema.

MISURA 2A

L'ATS, nell'erogazione della presente misura si impegna altresì a rispettare le disposizioni attuative indicate di seguito.

Le attività devono essere schedate ed organizzate esclusivamente attraverso i servizi telematici, disponibili sul portale www.sistema.puglia.it. La predetta piattaforma deve essere implementata riportando quanto richiesto dalla singola scheda corso, nonché, denominazione, sede di svolgimento e calendari dei corsi.

Le attività formative devono essere realizzate nei modi e nei termini indicati nell'Avviso e nella proposta presentata garantendo il regolare svolgimento delle stesse.

Ciascuna edizione di corso che abbia raggiunto il **numero minimo di 8 iscritti**, deve essere avviata fermo restando che, entro sette giorni lavorativi dalla data calendarizzata di avvio attività, il Soggetto Attuatore ha l'obbligo di comunicare la scelta di avviare il corso anche con un numero inferiore a 8, consapevole del fatto che la Regione Puglia non procederà alla corresponsione di alcun contributo per la realizzazione dell'edizione avviata in violazione della predetta disposizione.

Il calendario relativo all'edizione di ciascun corso non potrà essere modificato una volta perfezionata l'iscrizione del primo discente, prendendo atto, altresì, che laddove l'edizione del corso non venga avviata, il Sistema consentirà una nuova calendarizzazione dell'intervento.

Le edizioni dei corsi avviati, devono essere portate a conclusione anche in presenza di eventuali abbandoni o rinunce, nella consapevolezza che l'inosservanza della predetta previsione comporterà le conseguenze previste dall'Avviso Garanzia Giovani.

Il soggetto attuatore deve **comunicare le date di effettivo avvio** (ed eventuali variazioni) dell'edizione del corso ai destinatari degli interventi e alla Regione Puglia, ventiquattro ore primal'avvio effettivo dell'edizione di ciascun corso, attraverso l'apposita procedura telematica (Servizio telematico Comunicazione di avvio attività), ovvero la variazione della data di avvio.

Prima dell'avvio dell'attività d'aula, dovrà essere effettuato il download del **registro delle presenze generato in automatico dalla procedura telematica** sulla base delle relative iscrizioni (Servizio telematico Comunicazione di avvio attività).

In seguito, entro due giorni dalla conclusione di ciascuna edizione del corso, deve essere riportato il consuntivo delle ore di presenza degli allievi risultante dal registro depositato agli atti affinché, sulla base dei dati inseriti, la procedura generi automaticamente la dichiarazione sostitutiva di atto notorio ex art. 47 DPR n. 445/2000 attestante la veridicità e la completezza dei dati comunicati. Tale dichiarazione, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante, verrà trasmessa attraverso la stessa procedura (Servizio telematico Consuntivo Corso).

Alle verifiche finali potranno essere ammessi esclusivamente gli allievi che abbiano frequentato almeno il **70 % del monte ore** previsto per la realizzazione del corso. A seguito di tali verifiche dovranno essere rilasciate ai corsisti, nei modi previsti dalla normativa vigente, le attestazioni finali previste dall'A.D. n. 1254/2014, allegando, altresì, le stesse alla procedura telematica in formato pdf. firmate digitalmente dal legale rappresentante.

Per quanto attiene in particolare alla Sezione 2, dovranno obbligatoriamente essere rilasciate le eventuali ulteriori certificazioni previste dalla normativa e indicate nell'Offerta formativa, consapevole di fatto che le spese relative all'esecuzione degli esami finali e gli eventuali costi di partecipazione agli esami per l'acquisizione della certificazione/patentino, che potranno essere forniti dall'Organismo attuatore direttamente o in convenzione con l'ente certificatore di riferimento, rientrano nel costo standard.

Le attività devono essere consuntivate come di seguito riportato.

La domanda di rimborso, dovrà essere inoltrata, trimestralmente, alla Regione Puglia utilizzando esclusivamente l'apposita procedura telematica (Servizio Telematico Domanda di Rimborso) e dovrà avere ad oggetto la richiesta di pagamento degli importi riferiti a tutte le attività concluse nel trimestre precedente; rappresenta comunque condizione per l'esigibilità del pagamento, la produzione di:

- fattura o documento equivalente, IVA esente ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n. 633/72, contenente indicazioni circa il codice corso ed il relativo titolo, la data inizio e ultimazione dell'edizione, nr. delle edizioni del corso già realizzate, importo complessivamente richiesto in pagamento;

Per ciascuna edizione di corso conclusa, dovrà essere fatturato un **importo massimo pari al 70%, del costo standard delle ore di formazione erogata**, comprendente tutte le spese sostenute per la realizzazione dell'edizione del corso, ivi comprese le spese relative allo svolgimento degli eventuali esami finali. Il parametro di 0.80/ora allievo (i) sarà riconosciuto e liquidato interamente nel caso in cui l'allievo abbia frequentato almeno il 70 % delle ore dell'intero percorso formativo; (ii) sarà riparametrato e liquidato sulla base delle ore effettivamente frequentate da ciascun allievo, qualora queste risultino inferiori al 70 % del totale delle ore dell'intero percorso;

- prospetto, generato dalla procedura telematica, contenente l'indicazione per ciascun allievo di: nome, cognome, n. ore frequentate, % ore frequentate su totale ore corso previste, quantificazione dell'importo del voucher richiesto;

- tabella riepilogativa, generata dalla procedura telematica e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto attuatore, contenente:

- 1) cod. corso – titolo;
- 2) costo a persona;
- 3) data inizio e fine corso;
- 4) cognome – nome – Codice fiscale – requisito del discente (percettore di mobilità in deroga oppure di cassa integrazione in deroga);
- 5) n. ore frequentate;
- 6) % ore frequentate su totale ore corso;

- dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000 dal legale rappresentante, attestante di non essere a conoscenza di eventuali atti di pignoramento a proprio carico notificati alla Regione Puglia in qualità di terzo ex art. 543 cpc (oppure attestante che alla Regione Puglia, in qualità di terzo, sono stati notificati ex art. 543 cpc i seguenti atti di pignoramento " _____ " con indicazione specifica.

L'ulteriore quota pari al **30% del costo standard** delle ore di formazione erogate, sarà **rimborsato "a risultato"** qualora, entro 60 gg dalla fine del corso, venga registrata una COB relativa al giovane che abbia concluso il corso.

Tale verifica sarà effettuata attraverso i sistemi informativi regionali per il lavoro, e riguarderà esclusivamente contratti di lavoro subordinato a TI ovvero a TD di almeno 12 mesi, relativi a quello specifico GG, stipulati con datori di lavoro che non siano in alcun modo riconducibili ai soggetti che compongono la ATS.

MISURA 3

L'ATS si impegna a tracciare su Sistema Puglia nella propria area di lavoro tutte le attività erogate (le 8 attività indicate nella scheda 3) al giovane. La ATS dovrà registrare in un pannello di SP il consuntivo dell'attività svoltasì da consentire di estrarre in automatico, in qualsiasi momento, la sintesi delle azioni erogate, consentendo un adeguato monitoraggio delle attività svolte.

Entro quattro mesi dalla sottoscrizione del PAI, il Sistema dovrà registrare una COB sul giovane interessato, secondo le modalità definite nella Scheda 3 del Piano regionale di attuazione. Il portale Sistema Puglia si metterà in ascolto di Sintesi/ClicLavoro per verificare se vi sia un movimento che generi una COB su quello specifico giovane entro 60 giorni. Tale movimento si attiverà nell'area di monitoraggio della Regione e dell'Ente/Capofila. Pertanto il tracciamento dell'avvenuto avviamento al lavoro si svolgerà in automatico.

Ciascun giovane che non sia preso in carico e non riceva l'offerta concreta di un percorso entro 60 giorni dalla stipula del PAI potrà comunque liberarsi e scegliere di essere preso in carico da un altro soggetto, con le conseguenze previste dal punto 9 dell'Avviso:

Come previsto dalla Scheda 3 dell'Avviso, per inserimento lavorativo si intende la sottoscrizione di uno dei seguenti contratti di lavoro:

- contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato o di apprendistato di I, II e III livello;
- contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, anche in forma somministrata, con una durata pari o superiore a 12 mesi, comprensivo di eventuali proroghe;
- contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, anche in forma somministrata, con una durata da 6 a 12 mesi, comprensivo di eventuali proroghe.
- L'assunzione potrà avvenire presso un'impresa avente sede nella regione Puglia, in altre regioni/province autonome ovvero all'estero.

Per i contratti a tempo indeterminato e i contratti di apprendistato (I, e III livello), l'importo è riconosciuto per intero decorsi sei mesi dalla data di assunzione.

Per i contratti a tempo determinato o di somministrazione di durata superiore a 12 mesi e i contratti di apprendistato di II livello, l'importo è riconosciuto per intero decorsi dodici mesi dalla data di assunzione.

Per i contratti a tempo determinato o di somministrazione con durata da 6 a 12 mesi, l'importo è riconosciuto per intero decorsi dodici mesi dalla data di assunzione.

In caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro, l'importo riconoscibile è proporzionato in base alla durata effettiva. In particolare, sono individuate le seguenti regole di riparametrazione:

- a. l'importo previsto per i contratti a tempo indeterminato e di apprendistato di I e III livello è suddiviso per 6 mesi; il valore mensile così ottenuto è poi moltiplicato per il numero di mesi effettivi.
- b. l'importo previsto per le altre tipologie di contratto è suddiviso per 12 mesi; il valore mensile così ottenuto è poi moltiplicato per il numero di mesi effettivi.

Nel momento in cui viene generata la COB in favore del giovane l'ATS potrà avanzare richiesta di anticipo di una prima tranche pari ad euro 300 quale che sia la tipologia di contratto attivato. L'importo residuo, parametrato in base alla tipologia contrattuale potrà essere richiesto dopo che sia decorso il lasso temporale previsto per l'integrale riconoscimento dello stesso.

A chiusura della fase:

- l'operatore deve cliccare su un tasto di chiusura della Misura.
- Registrare in allegato 6 (secondo il tracciato del Ministero). L'aggiornamento dell'allegato 6 avverrà in automatico a valle dell'azione precedente eseguite sul portale SP.

MISURA 5

Le presenti indicazioni si applicano esclusivamente ai Tirocini in ambito regionale.

Il tirocinio prevede una convenzione tra il soggetto ospitante (impresa), un soggetto promotore (un componente dell'ATS legittimato a svolgere tale funzione) e N soggetti (giovani presi in carico) all'interno di una stessa convenzione.

L'ATS si impegna a garantire il rigoroso rispetto delle seguenti indicazioni:

La Convenzione è strutturata su SP sulla base del modello fornito dalla Regione Puglia. L'ATS non potrà utilizzare modelli differenti da quello messo a disposizione dalla Regione Puglia.

Il promotore (componente ATS) dovrà inserire i dati nel modello e il Sistema (Sistema Puglia) genererà la Convenzione, che dovrà essere firmata digitalmente da Promotore e ospitante ed allegata alla procedura telematica. In questa fase non è prevista firma del giovane.

La procedura prevede poi la predisposizione di un **Progetto formativo individuale** di tirocinio. Anche il Progetto è stato strutturato su SP.

Il promotore dovrà compilare i dati richiesti dal Progetto e il sistema genererà il Progetto definitivo che dovrà essere firmato dai soggetti ivi previsti (legale rappresentante ospitante, promotore, singolo giovane, i tutori). La firma su questo documento è autografa e il documento dovrà essere caricato a sistema corredata dei documenti di identità dei sottoscrittori.

La COB dovrà essere inviata dall'ospitante. La COB è il presupposto per il riconoscimento del contributo al soggetto promotore, trascorsi i periodi previsti dall'Avviso e riportati *infra*.

Il sistema SP si metterà in ascolto di Sintesi/ClicLavoro per verificare se vi sia un movimento che generi una COB su quello specifico giovane. La COB si attiva nell'area di monitoraggio della Regione e dell'Ente/Capofila.

L'erogazione del contributo **al promotore**(ATS) avviene in **due tranches**: la prima matura a conclusione del primo cinquanta per cento delle attività formative oggetto del progetto individuale;

la seconda a completamento del percorso formativo e, comunque, non prima della realizzazione di almeno il settanta per cento del monte ore previsto nel progetto formativo individuale. La mancata realizzazione del primo cinquanta per cento delle attività formative, ovvero il mancato completamento del percorso di tirocinio fanno venir meno il diritto al contributo.

Il sistema SP genererà il registro delle presenze. L'ospitante dovrà stamparlo, e successivamente compilarlo e conservarlo. L'ospitante dovrà accreditarsi su SP dove avrà a disposizione gli strumenti per la gestione del tirocinio e l'upload del registro al termine dei periodi di consuntivazione previsti, sia per la liquidazione del contributo al beneficiario che per la liquidazione del contributo al GG.

Sarà cura del soggetto promotore (ATS) comunicare all'ospitante tutti gli obblighi da rispettare e assicurarsi che gli stessi vengano puntualmente adempiuti dall'ospitante.

Il promotore una volta che sia stata completato il caricamento dei dati dall'ospitante, potrà presentare istanza di pagamento. Il soggetto promotore dovrà conservare copia conforme del registro presenze.

Indennità al Giovane

Fatte salve le disposizioni contenute nella convenzione tra INPS e Regione Puglia, ai fini dell'erogazione del contributo in favore del tirocinante, entro cinque giorni dal compimento del periodo di tirocinio, che coincide con quello indicato nella predetta convenzione ai fini della periodicità del pagamento (**bimestrale**), il soggetto proponente, dovrà inviare, previa acquisizione dal soggetto ospitante, la documentazione di seguito indicata:

1. istanza di erogazione della indennità mensile di partecipazione, a firma del tirocinante, contenente l'indicazione dell'importo spettante e dell'IBAN (o conto corrente postale) sul quale accreditare il contributo, in conformità al format che sarà reso disponibile
2. copia registro presenze, redatto e compilato secondo il format che sarà reso disponibile, e corredata della dichiarazione, resa dal tutor del soggetto promotore ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante la conformità al documento originale.

Il contributo mensile al giovane potrà essere corrisposto – come previsto dal Reg. n.3 del 2014 – esclusivamente qualora il giovane abbia partecipato almeno al 70% del monte ore mensile previsto dal progetto formativo.

In occasione del primo invio, il soggetto proponente produce, altresì, la documentazione di seguito riportata:

- copia della polizza RCT e attestazione del versamento del relativo premio da parte del soggetto ospitante;
- copia dell'apertura della posizione INAIL relativa al tirocinante da parte del soggetto ospitante.

Qualora il soggetto proponente ometta di adempiere agli obblighi di cui sopra riportati nel paragrafo “Indennità al giovane” nei termini previsti l'ATS dichiara di essere a conoscenza e di accettare le conseguenze sanzionatorie previste al punto 18 dell'Avviso con particolare riferimento alla “assenza totale di documentazione comprovante lo svolgimento delle attività (ad esempio, *timesheet*, verbali degli incontri, questionari gradimento, altro)” ed alla specifica sanzione ivi prevista.

A chiusura della fase:

- l'operatore deve cliccare su un tasto di chiusura della Misura.
- Registrare in allegato 6 (secondo il tracciato del Ministero). L'aggiornamento dell'allegato 6 avverrà in automatico a valle dell'azione precedente eseguite sul portale SP.

MISURA 5 E MISURA 8

Fermo restando quanto previsto nel PAR Puglia e nell'Avviso Multimisura, la Regione si riserva di definire le modalità tecniche di gestione della Misura 5 – con riferimento ai tirocini in mobilità geografica sia nazionale che all'estero- e della scheda 8, all'esito delle interlocuzioni in corso con l'Autorità di Gestione del PON YEI, con proprio atto unilaterale che andrà ad integrare il presente allegato.

L'ATS si impegna fin d'ora a prendere atto e accettare le modalità di attuazione che verranno stabilite in tale integrazione e ad attenersi rigorosamente a quanto in essa previsto.